

N.	OBIETTIVI STRATEGICI	FONTE NORMATIVA	INDICATORE DI OUTCOME	FONTE DEI DATI DI REPORT	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	FONTE DEI DATI DI REPORT
1	<u>Tutela del consumatore e della leale concorrenza</u> 1A Tutela del consumatore e della leale concorrenza mediante il mantenimento di un elevato livello di protezione della salute umana, della salute degli animali, della sanità delle piante e della sicurezza alimentare (PNI) 1B Garantire che i prodotti alimentari abbiano un livello di rischio accettabile (PRP) 1C Tutelare la salute della popolazione riducendo il rischio legato al consumo dei prodotti alimentari (DGRC 346/15-PRI) 1D Migliorare e tutelare la salute delle persone in tema di sicurezza alimentare e nutrizionale attraverso strategie di informazione, formazione e controllo (PRP) 1E Migliorare e tutelare la salute delle persone in tema di sicurezza alimentare aumentando l'efficacia, l'efficienza e l'appropriatezza dei controlli ufficiali (PRP) 1F Migliorare e tutelare la salute delle persone in tema di sicurezza alimentare attraverso una corretta gestione delle emergenze veterinarie, epidemiche e non, e delle emergenze relative alla sicurezza alimentare (PRP) 1G Adeguare il SSR agli indicatori stabiliti dal DM 12/12/01	PNI - PRP - DGRC 346/15 (PRI) - DM 12/12/01	Diminuzione del 5% nel quadriennio 2015-2018 rispetto al quadriennio 2011-2014 del numero dei casi di MTA (come riportati sul Bollettino Epidemiologico Malattie infettive del Ministero Salute e OER)	Sistema informatico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	Aumentare il livello di controllo delle attività di commercializzazione di alimenti mediante canali non convenzionali (es. prodotti commercializzati via internet, e-commerce);	Controllo del 10% annuo degli stabilimenti che effettuano commercializzazione di alimenti mediante canali non convenzionali	Sistema informatico GISA - ORSA
					Migliorare l'efficienza delle procedure per la categorizzazione di rischio degli stabilimenti che a qualsiasi titolo ineriscono la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria	Categorizzazione sul campo di almeno il 30% degli stabilimenti attraverso controlli in sorveglianza a cura delle ASSLL	
						Categorizzazione di rischio del 100% degli stabilim. riconosciuti UE	
					Diminuire il livello medio di categoria di rischio degli stabilimenti insistenti nel territorio campano che a qualsiasi titolo ineriscono la sicurezza alimentare e la sanità pubblica veterinaria	Diminuzione del 2 % annuo della categoria di rischio media degli stabilimenti categorizzati sul campo dalle AASSLL	Rapporti di audit interni effettuati dal NURECU
					Adeguamento dell'A.C. Regionale e delle A.C. Territoriali agli elementi previsti dall'Accordo Stato-Regioni 7/2/13, n. 46 sulle "Linee guida funzionamento della A.C."	Messa in atto entro fine 2016 del 100% degli elementi di conformità per l'A.C. Regionale e per le A.C. Territoriali previsti dall'Accordo Stato-Regioni 7/2/13, n. 46 sulle "Linee guida funzionamento della A.C."	
					Messa in atto di un sistema per la verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali delle A.C. territoriali da parte dell'A.C. Regionale	Effettuazione di almeno n. 1 audit interno da parte del NURECU per ogni settore dell'audit universe nel periodo 2015-18	Sistema informatico GISA - ORSA
						Effettuazione di almeno n. 1 audit interno da parte del NURECU per ogni ASL nel periodo 2015-18	
					Riduzione del tempo medio di chiusura delle allerte per alimenti e mangimi	Riduzione del 10% del tempo medio di chiusura delle allerte rispetto al periodo 2011-14	
					Fornire un unico sistema informatico nel quale inserire i controlli ufficiali svolti da qualsiasi Ente, in modo da avere una fonte unica per la valutazione del rischio	Effettivo inserimento in GISA dei dati dei controlli da parte di altre Autorità e Forze dell'Ordine oltre alle AA.SS.LL.	
					Il personale delle AASSLL è formato: - al fine di effettuare verifiche sulla produzione e somministrazione di alimenti idonei a soggetti con patologie alimentari (allergie, intolleranze, malattie dismetaboliche); - per l'applicazione delle norme relative al consumo di sale iodato e - al fine di formare personale addetto al settore alimentare.	Svolgimento entro il 2016 di attività di formazione rivolta agli operatori del Dip. di Prev. SIAN-UUOO Territoriali	Dati UOD 02
						E' definito entro il 2016 uno standard per le verifiche dell'adozione e attuazione di un piano di autocontrollo per la gestione dei punti critici da parte delle imprese che trattano alimenti per celiaci;	
						E' definito entro il 2016 uno standard per le verifiche dell'utilizzo sale iodato presso i punti vendita e le ristorazioni collettive.	

N.	OBIETTIVI STRATEGICI	FONTE NORMATIVA	INDICATORE DI OUTCOME	FONTE DEI DATI DI REPORT	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	FONTE DEI DATI DI REPORT
			Diminuzione del 5% nel quadriennio 2015-2018 rispetto al quadriennio 2011-2014 del numero dei casi di MTA (come riportati sul Bollettino Epidemiologico Malattie infettive del Ministero Salute e OER)	Sistema informatico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	Adottare piani di controllo/monitoraggio integrati per la gestione del rischio biologico, fisico e chimico (ambientale e tecnologico) nelle matrici alimentari e negli alimenti per animali, nell'ottica dell'integrazione tra sanità pubblica, ambiente e agricoltura	Adozione di protocolli per l'intervento integrato	Dati UOD 02
					Completare i sistemi anagrafici	Implementazione dell'anagrafe degli operatori del settore mangimi e predisposizione del GISA allo scambio con SINSVA in collaborazione applicativa dell'anagrafe degli OSM	Sistema informatico GISA - ORSA
						Adeguamento delle anagrafiche gestite dalle A.C. alla "Masterlist regolamento CE 852/2004"	BURC
					Formare adeguatamente in merito alle tecniche e all'organizzazione del controllo ufficiale	Raggiungimento del 80% di personale formato per il corso base previsto dall'Intesa Stato Regioni del 7 febbraio 2013, sul totale del personale afferente ai Servizi dell'Autorità competente	Dati UOD 02
					Messa in atto di un sistema per la verifica dell'efficacia dei controlli ufficiali delle A.C. territoriali da parte dell'A.C. Regionale	Effettuazione di almeno n. 1 audit interno da parte del NURECU per ogni settore dell'audit universe nel periodo 2015-18	Sistema informatico GISA - ORSA
						Effettuazione di almeno n. 1 audit interno da parte del NURECU per ogni ASL nel periodo 2015-18	Sistema informatico GISA - ORSA
					Rendere le A.C. pronte ad affrontare le possibili emergenze veterinarie, epidemiche e non, e le emergenze relative alla sicurezza alimentare	Predisposizione di un Manuale operativo regionale per la gestione delle emergenze/eventi straordinari	Dati UOD 02
						Predisposizione di un Manuale operativo aziendale per la gestione delle emergenze/eventi straordinari	
						Svolgimento di almeno un evento esercitativo di scala regionale, in applicazione del piano di emergenza, riguardante la sicurezza alimentare	
						Svolgimento di almeno un evento esercitativo di scala regionale, in applicazione del piano di emergenza riguardante una malattia animale	
					Adeguare il SSR allineando il costo dei SIAN delle ASL al parametro di riferimento nazionale	Costo del servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione/Popolazione media residente	Dati UOD 02, ASL e ISTAT
					Adeguare il SSR allineando il costo dei Servizi di Sanità Pubblica Veterinaria delle ASL al parametro di riferimento nazionale	Costo del servizio di sanità pubblica veterinaria/Unità bovino equivalenti	Dati UOD 02 e ASL
					Predisporre una procedura per stabilire le quantità di prodotti fitosanitari distribuiti per uso agricolo (Kg per ettaro di superficie trattabile). (Parametro di riferimento: non ancora stabilito dal Ministero)	Avvenuto ottenimento dei dati sul consumo annuale totale dei prodotti fitosanitari in rapporto alla superficie regionale trattabile	Dati UOD 02, ASL e ISTAT

N.	OBIETTIVI STRATEGICI	FONTE NORMATIVA	INDICATORE DI OUTCOME	FONTE DEI DATI DI REPORT	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	FONTE DEI DATI DI REPORT
2	Tutelare il consumatore dalle frodi e dalle contraffazioni	PNI	A - Diminuzione del numero delle frodi e contraffazioni relative a prodotti campani accertate nel 2015-18 a <100 B - Diminuzione del 5% nel quadriennio 2015- 18 rispetto al quadriennio 2011-14 degli illeciti riscontrati in materia di rintracciabilità dei prodotti alimentari e dei mangimi	Sistema informatico GISA - ORSA	Razionalizzare il sistema dei controlli attraverso la cooperazione ed il coordinamento tra le diverse Autorità Competenti e gli organi preposti al controllo	Raggiungere nel 2018 almeno la percentuale del 5% di controlli cui hanno partecipato almeno n. 2 diverse A.C. o Enti Raggiungere nel 2018 almeno il rapporto di 1/10 di controlli cui hanno partecipato il Serv. Vet. B e il SIAN sul totale dei controlli effettuati dai Serv. Vet B	Sistema informatico GISA - ORSA
3	Difesa delle produzioni agroalimentari anche mediante l'analisi del ciclo di vita dei prodotti delle filiere produttive agroindustriali	PNI	A - Mantenimento a fine 2018 dello stesso numero di aziende agricole esistenti nel 2014 B - Diminuzione del 5% nel quadriennio 2015- 18 rispetto al quadriennio 2011-14 degli illeciti riscontrati in materia di rintracciabilità dei prodotti primari agricoli C - Avvenuto miglioramento del ciclo di vita dei prodotti in relazione ai costi e alla qualità	Sistema informatico SIAN	Assicurare l'adeguatezza della frequenza e dell'intensità dei controlli sulle imprese agricole Messa in atto di studi da parte dell'Assessorato all'Agricoltura per il miglioramento del ciclo di vita dei prodotti in relazione ai costi e alla qualità	Effettuazione di controlli sul 10% delle imprese agricole nel quadriennio 2015- 18 Esecuzione da parte dell'Assessorato alla Agricoltura di almeno n. 1 attività di studio o ricerca per il miglioramento del ciclo di vita dei prodotti in relazione ai costi e alla qualità	Sistema informatico GISA - ORSA Dati dell'Assessorato all'Agricoltura
4	Tutela della sicurezza e qualità delle produzioni da agricoltura biologica	PNI	Aumento del 2,5% a fine 2018 del numero di aziende agricole a produzione biologica rispetto al 2014	Sistema informatico SIAN	Assicurare l'adeguatezza della frequenza e dell'intensità dei controlli sulle imprese agricole che utilizzano il metodo di produzione biologico	Effettuazione di controlli sul 20% delle imprese agricole che utilizzano il metodo biologico entro il 2018	Sistema informatico GISA - ORSA

N.	OBIETTIVI STRATEGICI	FONTE NORMATIVA	INDICATORE DI OUTCOME	FONTE DEI DATI DI REPORT	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	FONTE DEI DATI DI REPORT
5	Tutela della sicurezza e qualità delle IGP registrate, anche mediante la protezione "ex officio"	PNI	Diminuzione del numero delle non conformità dei prodotti IGP campani accertate nel 2015-18 a <100	Sistema informatico GISA - ORSA	Aumentare il livello di controllo degli stabilimenti che producono prodotti tipici e tradizionali (vino, formaggi, olio, salumi, ecc.)	Effettuazione di almeno 1 ispezione annua nel 10% degli stabilimenti che producono prodotti tipici e tradizionali (vino, formaggi, olio, salumi, ecc.)	Sistema informatico GISA - ORSA
6	Tutelare gli alimenti tipici, i prodotti IGP, DOP e DOC campani	DGRC 346/15 (PRI)	Diminuzione del numero delle non conformità dei prodotti IGP campani accertate nel 2015-18 a < di 100	Sistema informatico GISA - ORSA	Aumentare il livello di controllo degli stabilimenti che producono prodotti tipici e tradizionali (vino, formaggi, olio, salumi, ecc.)	Effettuazione di almeno 1 ispezione annua nel 10% degli stabilimenti che producono prodotti tipici e tradizionali (vino, formaggi, olio, salumi, ecc.)	Sistema informatico GISA - ORSA
7	Ridurre l'incidenza delle malattie infettive e parassitarie degli animali	DGRC 346/15 (PRI)	Diminuzione del 1% dei nuovi casi di malattie infettive e parassitarie degli animali registrate in SIMAN nel quadriennio 2015-18 rispetto al rispetto al quadriennio 2011-2014	SIMAN	Controllo dei nuovi focolai di malattie infettive e parassitarie degli animali	100% dei nuovi focolai registrati in SIMAN	IZSM-OEV
8	Migliorare e tutelare la salute delle persone attraverso la sorveglianza delle malattie infettive degli animali selvatici	PRP	Riduzione del 1% a fine 2018 rispetto all'anno 2014 dei casi umani e animali delle 4 malattie infettive degli animali selvatici indicate dalla Regione	OER	Attuazione dei controlli previsti dai piani di sorveglianza delle n. 4 malattie infettive degli animali selvatici indicate dalla Regione	Elaborazione dei piani di sorveglianza nei selvatici per le seguenti malattie infettive: Brucellosi, Tubercolosi, West Nile, Influenza aviaria Effettuazione di almeno n. 1 percorso formativo in ciascuna ASL	IZSM-OEV

N.	OBIETTIVI STRATEGICI	FONTE NORMATIVA	INDICATORE DI OUTCOME	FONTE DEI DATI DI REPORT	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	FONTE DEI DATI DI REPORT
9	Acquisire la qualifica di regione indenne da MVS	DGRC 346/15 (PRI)	Eradicazione della MVS dal territorio campano	Sistema informatico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	Effettuazione di controlli per l'eradicazione della MVS in tutti gli allevamenti di suini controllabili della Regione	Raggiungimento del 100% dei controlli della MVS in tutti gli allevamenti di suini controllabili della Regione	Sistema informatico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale
10	Acquisire e mantenere i requisiti per la qualifica di territorio ufficialmente indenne da BRC e TBC	DGRC 346/15 (PRI)	Aumento da 0 a n. 5 di Province U.I. BRC ovicaprina; aumento da 0 a n. 3 di Province U.I. BRC e TBC bovina e bufalina	Sistema informatico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	ASL Avellino Brucellosi ovicaprina Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende ovi-caprine per Brc al 31/12/2015 100% Mantenimento della percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da Brucellosi dal 31/12/2015 al 31/12/2018 ≥99,80 % ASL Avellino Brucellosi bovina e bufalina Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende bovine-bufaline per Brc al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018 100% Mantenimento della percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da BRC al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018 ≥ 99,80 % ASL Avellino Tubercolosi bovina e bufalina Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende bovine/bufaline per Tbc al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018 100% Mantenimento della percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da TBC al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018 ≥ 99,90 % ASL Benevento Brucellosi ovicaprina Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende ovi-caprine per Brc al 31/12/2015 = 100% Mantenimento della percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da Brucellosi dal 31/12/2015 al 31/12/2018 ≥ 99,80 % ASL Benevento Brucellosi bovina e bufalina		Sistema informatico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale

N.	OBIETTIVI STRATEGICI	FONTE NORMATIVA	INDICATORE DI OUTCOME	FONTE DEI DATI DI REPORT	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	FONTE DEI DATI DI REPORT
	Acquisire e mantenere i requisiti per la qualifica di territorio ufficialmente indenne da BRC e TBC	DGRC 346/15 (PRI)	Aumento da 0 a n. 5 di Province U.I. BRC ovicaprina; aumento da 0 a n. 3 di Province U.I. BRC e TBC bovina e bufalina	Sistema informatico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende bovine-bufaline per Brc al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018	= 100%	
Mantenimento della percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da BRC al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018					≥ 99,80 %		
ASL Benevento Tubercolosi bovina e bufalina							
Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende bovine/bufaline per Tbc al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018					= 100%		
Raggiungimento percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da TBC al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018					≥ 99,90 %		
ASL Caserta Brucellosi ovicaprina							
Raggiungimento percentuale copertura controlli aziende ovi-caprine per Brc al 31/12/2015					100%		
Raggiungimento percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da Brucellosi al 31/12/2015 ≥ e Mantenimento della percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da BRC al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018					≥ 99,80 %		
ASL Caserta Brucellosi bovina e bufalina							
Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende bovine-bufaline per Brc al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018					100%		
Raggiungimento percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da BRC al 31/12/2018					≥ 99,80 %		
ASL Caserta Tubercolosi bovina e bufalina							
Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende bovine/bufaline per Tbc al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018					= 100%		
Raggiungimento percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da TBC al 31/12 di ogni anno dal 2016 al 2018					≥ 99,90 %		
ASL Napoli 1 centro Brucellosi ovicaprina							
Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende ovi-caprine per Brc al 31/12/2015					= 100%		
Mantenimento della percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da Brucellosi dal 31/12/2015 al 31/12/2018					≥ 99,80 %		
ASL Napoli 1 centro Brucellosi bovina e bufalina							
Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende bovine-bufaline per Brc al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018					100%		
Mantenimento della percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da BRC al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018					≥ 99,80 %		
ASL Napoli 1 centro Tubercolosi bovina e bufalina							
Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende bovine/bufaline per Tbc al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018					= 100%		
Mantenimento della percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da TBC al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018					≥ 99,90 %		
ASL Napoli 2 nord Brucellosi ovicaprina							
Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende ovi-caprine per Brc al 31/12/2015					= 100%		
Raggiungimento percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da Brucellosi al 31/12/2015 ≥ e Mantenimento della percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da BRC al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018					≥ 99,80 %		
ASL Napoli 2 nord Brucellosi bovina e bufalina							

N.	OBIETTIVI STRATEGICI	FONTE NORMATIVA	INDICATORE DI OUTCOME	FONTE DEI DATI DI REPORT	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	FONTE DEI DATI DI REPORT
	Acquisire e mantenere i requisiti per la qualifica di territorio ufficialmente indenne da BRC e TBC	DGRC 346/15 (PRI)	Aumento da 0 a n. 5 di Province U.I. BRC ovicaprina; aumento da 0 a n. 3 di Province U.I. BRC e TBC bovina e bufalina	Sistema informatico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende bovine-bufaline per Brc al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018	100%	
					Mantenimento della percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da BRC al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018	≥ 99,80 %	
					ASL Napoli 2 nord Tubercolosi bovina e bufalina		
					Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende bovine/bufaline per Tbc al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018	= 100%	
					Raggiungimento percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da TBC al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018	≥ 99,90 %	
					ASL Napoli 3 sud Brucellosi ovicaprina		
					Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende ovi-caprine per Brc al 31/12/2015	= 100%	
					Raggiungimento percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da Brucellosi al 31/12/2015 ≥ e Mantenimento della percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da BRC al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018	≥ 99,80 %	
					ASL Napoli 3 sud Brucellosi bovina e bufalina		
					Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende bovine-bufaline per Brc al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018	100%	
					Mantenimento della percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da BRC al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018	≥ 99,80 %	
					ASL Napoli 3 sud Tubercolosi bovina e bufalina		
					Mantenimento della percentuale copertura controlli aziende bovine/bufaline per Tbc al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018	= 100%	
					Raggiungimento percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da TBC al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018	≥ 99,90 %	
					ASL Salerno Brucellosi ovicaprina		
					Raggiungimento percentuale copertura controlli aziende ovi-caprine per Brc al 31/12/2015	100%	
					Raggiungimento percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da Brucellosi al 31/12/2015 ≥ e Mantenimento della percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da BRC al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018	≥ 99,80 %	
					ASL Salerno Brucellosi bovina e bufalina		
					Raggiungimento percentuale copertura controlli aziende bovine-bufaline per Brc al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018	100%	
					Raggiungimento percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da BRC al 31/12/2018	≥ 99,80 %	
					ASL Salerno Tubercolosi bovina e bufalina		
					Raggiungimento percentuale copertura controlli aziende bovine/bufaline per Tbc al 31/12 di ogni anno dal 2015 al 2018	= 100%	
					Raggiungimento percentuale allevamenti Ufficialmente Indenni da TBC al 31/12 di ogni anno dal 2016 al 2018	≥ 99,90 %	

N.	OBIETTIVI STRATEGICI	FONTE NORMATIVA	INDICATORE DI OUTCOME	FONTE DEI DATI DI REPORT	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	FONTE DEI DATI DI REPORT
11	Acquisire e mantenere i requisiti per la qualifica di territorio ufficialmente indenne da LEB	DGRC 346/15 (PRI)	Aumento da 2 a n. 5 di Province Indenni da LEB bovina e bufalina	Sistema informatico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	Raggiungimento percentuale allevamenti Indenni da LEB al 31/12/2018	≥ 99,80%	Sistema informatico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale
12	Aumentare il livello medio di benessere degli animali destinati alle produzioni alimentari	DGRC 346/15	Diminuzione delle non conformità relative al benessere animale nelle aziende zootecniche	Sistema informatico GISA - ORSA	Effettuazione dei controlli previsti dal PNBA	Effettuazione del 100% dei controlli previsti dal PNBA	Sistema informatico GISA - ORSA
13	Prevenzione del randagismo	PRP	Riduzione del fenomeno del randagismo	Sistema informatico VAM/BDU/GISA - Dati CRIUV e dei Comuni	Adeguamento al livello standard regionale delle prestazioni erogate dalle AASSLL per le attività di lotta al randagismo attraverso la predisposizione e osservanza delle seguenti procedure: 1) anagrafe canina sul territorio 2) sterilizzazione delle popolazioni di gatti liberi e cani vaganti catturati 3) erogazione delle prestazioni di primo soccorso agli animali senza padrone e primo ricovero sanitario 4) controllo ufficiale nei canili 5) formazione, informazione, sensibilizzazione in materia di prevenzione randagismo destinato al personale medico veterinario, alla platea scolastica ed ai privati cittadini possessori o meno di cani	Partecipazione ad 1 corso formazione/anno nelle materie di IUV del personale medico veterinario dedicato Informazione ad almeno lo 0,2% della popolazione scolastica della scuola primaria di primo grado Raggiungimento nel 2018 della media del 32,33% dei cani microcippati vaganti catturati sul totale dei cani vaganti catturati Registrazione del 100 % delle colonie feline censite e sterilizzazione in percentuale adeguata al mantenimento della colonia in funzione del tasso di mortalità e natalità dei componenti Sterilizzazione del 100% dei cani vaganti catturati e dei cani ricoverati nei canili Registrazione ed erogazione delle prestazioni di primo livello al 100% degli animali soccorsi con primo ricovero sanitario Attuazione del 100% dei controlli previsti nei canili in base alla categoria di rischio assegnata Allineamento con l'anagrafe canina informatizzata dei cani ricoverati nel 100% dei canili	Sistema Informatico GISA- BDU - VAM

N.	OBIETTIVI STRATEGICI	FONTE NORMATIVA	INDICATORE DI OUTCOME	FONTE DEI DATI DI REPORT	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	FONTE DEI DATI DI REPORT
14	Migliorare e tutelare la salute delle persone e degli animali entro il 2018 diminuendo il fenomeno dell'antibiotico-resistenza	PRP	Riduzione del fenomeno dell'antibiotico-resistenza tramite la corretta gestione del farmaco	Sistema informativo ministeriale	Adozione di iniziative finalizzate all'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario	Avvenuto svolgimento di almeno una attività di formazione annuale per ogni ASL a favore degli stakeholders per l'implementazione del sistema informativo nazionale per la tracciabilità del farmaco veterinario	Dati UOD 02
15	Ridurre il rischio conseguente all'uso improprio ed alle reazioni avverse del farmaco veterinario	DGRC 346/15 (PRI)	Tenuta sotto controllo delle reazioni avverse del farmaco veterinario	Dati UOD 02	Messa in opera di una procedura informatica per le segnalazioni delle reazioni avverse ai farmaci veterinari disponibile agli allevatori, ai proprietari di animali ed ai veterinari	Avvenuta predisposizione della procedura in via informatica	Dati UOD 02
16	Tutelare la salute della popolazione riducendo il rischio legato al rapporto con gli animali	DGRC 346/15 (PRI)	Diminuzione del 5% nel quadriennio 2015-18 rispetto al quadriennio 2011-14 del numero dei casi di zoonosi nell'uomo (come riportati sul Bollettino Epidemiologico Malattie infettive del Ministero Salute e OER)	Sistema informatico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale - VAM	Indagine sulle cause di morte degli animali da compagnia (cani, gatti, altri a vita sinantropica) e sulla frequenza delle patologie in essi osservate, mediante esecuzione di esami necroscopici, anche finalizzati all'alimentazione del Registro Tumori Animali	Esecuzione di esami necroscopici su almeno il 5% di animali da compagnia deceduti, con inserimento della diagnosi di causa di morte certa almeno nel 70% dei casi	sistema informativo regionale VAM
		PRP	Aumento delle capacità di analisi dei laboratori pubblici	Dati IZSM e ARPAC	Assicurare un'adeguata capacità di laboratorio della rete dei laboratori pubblici	Adozione entro il 2018 di un protocollo di collaborazione tra A.C., IZSM e ARPAC che garantisca un panel di analisi routinarie per la diagnosi di malattie trasmissibili degli animali e con gli alimenti (almeno il set di patogeni previsti dalla direttiva 2003/99), conforme ai migliori standard internazionali	Dati UOD 02
						Avvenuta predisposizione entro il 2018 delle procedure per implementare il sistema di allerta e di sorveglianza delle zoonosi di origine alimentare	
						Avvenuto accreditamento entro il 2018 delle prove d'analisi per almeno le n. 24 ricerche di agenti zoonosici elencati nell'all.I del D.L.vo 191/06 di attuazione della Dir 2003/99/CE entro il 2018 da parte dell'IZSM	Dati IZSM

N.	OBIETTIVI STRATEGICI	FONTE NORMATIVA	INDICATORE DI OUTCOME	FONTE DEI DATI DI REPORT	OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO	FONTE DEI DATI DI REPORT
						Implementazione delle attività legate al Registro Tumori Animali, mediante accorciamento almeno del 50% dei tempi di risposta per gli esami istopatologici ed inserimento del 100% degli esiti nel sistema informativo VAM entro il 2018 da parte di IZSM	sistema informativo regionale VAM
						Implementazione almeno del 50% entro il 2018 da parte di IZSM dell'inserimento nel sistema informativo VAM delle attività diagnostiche svolte sugli animali da compagnia	
17	Incentivazione del consumo di sale iodato nella popolazione per ridurre i disordini da carenza iodica	PRP	Diminuzione delle persone affette da disturbi da carenza iodica a < 5% della popolazione regionale	Sistema informatico dell'Osservatorio Epidemiologico Regionale	Adeguamento alle procedure stabilite dal Ministero inerenti lo scambio dei dati	Avvenuta attivazione entro il 2018 del sistema di trasmissione dei dati inerenti il monitoraggio del TSH neonatale all'ISS secondo il format in uso	Sistema informatico GISA - ORSA
						Predisposizione del GISA entro il 2018 allo scambio dei dati sui controlli inerenti la vendita di sale iodato in collaborazione applicativa con il Ministero	
18	Diminuire l'incidenza delle malattie delle piante	DGRC 346/15	Diminuzione del 1% dei casi di denuncia di malattie delle piante nel quadriennio 2015-18 rispetto al quadriennio 2011-14	Dati Assessorato Agricoltura	Assicurare l'adeguatezza della frequenza e dell'intensità dei controlli in materia di malattie delle piante	Effettuazione di almeno n. 1000 controlli entro il 2018 per la verifica di malattie delle piante	Dati Assessorato Agricoltura